## **VareseNews**

## L'hotel Campo dei Fiori potrebbe essere il set del nuovo "Suspiria"

Pubblicato: Martedì 23 Agosto 2016



Non c'è ancora la firma nero su bianco, ma il remake dello storico horror "Suspiria" di Dario Argento, sarà quasi sicuramente girato a Varese, per la precisione all'Hotel Campo dei fiori. Il nuovo film, a esattamente 40 anni dalla pellicola originale, sarà diretto da Luca Guadagnino, regista italiano che ha ottenuto un enorme successo negli Stati Uniti con "Io sono l'amore" e che ha poi diretto un cast internazionale con "A bigger splash".

Questo remake sarà prodotto dalla casa di produzione **First Sun**, dello stesso regista, insieme ad altre produzioni americane. E vedrà nel cast le star hollywoodiane **Dakota Johnson**, diventata famosa a livello planetatario per essere la protagonista di "**50 sfumature di grigio**", e l'attrice premio Oscar **Tilda Switon**, già presente nei precedenti film di Guadagnino.

Ma perché scegliere Varese per l'ambientazione del remake di Suspiria? Il film originale è tratto dall'omonimo romanzo di Thomas de Quincey che ha una forte ambientazione Liberty. La città giardino, da questo punto di vista, è un vero gioiello, che vede tra i suoi tesori più preziosi l'Hotel Campo dei Fiori, da tempo inutilizzato.

«Siamo stati contatti dalla produzione del film per poter utilizzare i locali dell'albergo che dovranno essere preparati a livello scenografico – spiega **Ezio Romani, amministratore delegato società che ha acquisito la struttura,** la Alton II, insieme alla GHP srl -. Non abbiamo ancora firmato nulla, ma crediamo che tutto sarà definito entro metà settembre».



La troupe di tecnici, attori e regista, dovrebbe quinti arrivare in città a ottobre e fermarsi fino a fine anno per effettuare le riprese del film. Non alloggeranno all'hotel Campo dei Fiori perché non è più abilitato a effettuare servizio camere. Ma le stanze dell'hotel e le sale comuni saranno sistemate dalla produzione secondo le esigenze scenografiche del film, che sarà ambientato negli anni '70.

«Si tratta di un bell'indotto per Varese perché almeno 100 persone alloggeranno in alberghi della città – aggiunge Romani -. Inoltre questo evento può dare nuova notorietà a questo gioiello varesino che è l'Hotel Campo dei Fiori, da tempo in cerca di un vero rilancio. Questa produzione potrà portare la nostra struttura a una rilevanza anche internazionale».

Non tutti però sono contenti della produzione di questa nuova versione del film di Dario Argento. La figlia del regista **Asia**, nelle scorse settimane, ha esternato molti dubbi su Twitter, usando parole pesanti nei confronti del regista, **dandogli dell'opportunista e che "Brucerà all'inferno"**. Lo stesso **Dario Argento ha dichiarato:** «Non credo che a un regista faccia piacere vedere i propri film come remake. Rifare un film cosa vuol dire? Non vuol dire nulla, **è solo un'operazione commerciale**».

Il regista Guadagnino ha così spiegato il proprio personale approccio a quest'opera, senza però rispondere direttamente alla famiglia Argento: «Voglio creare un omaggio, perché guardare Suspiria di Dario Argento è stata per me un'esperienza fondamentale. Credo che abbia addirittura influito nel

rendermi ciò che sono. Ho visto Suspiria a 14 anni, ma prima di guardare il film vero e proprio in TV, ho visto il manifesto di questa giovane ballerina con la testa reclinata e recisa e il sangue che scorreva dal suo busto verso il sesso, quando avevo dieci anni, e sono rimasto scioccato! Avevo la mia personale banca dati nella testa e continuavo a tornare a quell'immagine costantemente».

Manuel Sgarella

manuel.sgarella@varesenews.it